Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Chiusure tethered al Plast

Gefit mostrerà gli ultimi sviluppi nelle tecnologie di produzione e assemblaggio di chiusure ancorate al collo delle bottiglie, come richiesto dalla Direttiva SUP.

2 agosto 2023 08:44

Le chiusure ancorate alla bottiglia (o tethered) sono state introdotte dalla Direttiva UE 904/2019 sugli articoli monouso (SUP) e diventeranno obbligatorie sulle bottiglie PET a partire da luglio 2024 con l'obiettivo di ridurre la dispersione di rifiuti plastici nell'ambiente.
Si rivolgono a questa applicazione le Slitting Machine con orientamento angolare per tethered cap sviluppate dall'italiana Gefit, che si prefiggono di vincolare il tappo alla bottiglia senza che l'ancoraggio interferisca con il versamento delle bevande.

I tecnici dell'azienda alessandrina hanno progettato chiusure tethered orientate di ultima generazione con un particolare finecorsa che impedisce la rotazione in una posizione indesiderata, superando il limite delle macchine convenzionali che eseguono il taglio senza tener conto della filettatura della vite o della posizione di fine corsa.
L'azienda ha anche realizzato un banco di prova per il taglio orientato, facilmente adattabile e riattrezzabile per diverse tipologie di chiusure e profili di taglio.

Queste tecnologie saranno illustrate da Gefit al prossimo Plast di Milano, in programma dal 5 all'8 settembre nel quartiere espositivo di RhoFiera, insieme con GEFData, applicazione web-based che consente di visualizzare i dati di produzione, direttamente da PC, smartphone o tablet, tramite ID e password. Possono essere così tenuti sotto controllo dettagli di produzione, analisi scarti, allarmi, dati energetici come analisi consumi e di alimentazione, interventi di manutenzione.

In Fiera, saranno presentati anche i nuovi "Smart moulds", conformi ai requisiti Industria 4.0 grazie all'installazione di sensori (micrometri, accelerometri triassiali, posizionamento e

allineamento laser, sensori digitali di pressione e temperatura) in punti strategici all’interno dello stampo e collegati a un software per la gestione e la registrazione dei dati. Il lavoro in parallelo dei sensori mantiene l'intero processo sempre sotto controllo, consentendo di monitorare le varie fasi di stampaggio, tra cui il conteggio automatico delle stampate e del tempo di ciclo, e registrando le informazioni in caso di non conformità sulla base dei parametri preimpostati, con possibilità di controllo da remoto.

TUTTE LE NOVITÁ SULLA FIERA NEL NOSTRO SPECIALE PLAST 2023

© Polimerica - Riproduzione riservata